

PARTE

ORDINARIA

S.I.I. S.P.A.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL
BIELLESE E VERCELLESE

Capitale sociale € 130.569

Iscritta al registro delle Imprese di Vercelli

C.F. 94005970028 - P.I. 01985420023

RELAZIONI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO
2011
XII ESERCIZIO

VERCELLI

Via F.lli Bandiera, 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Carlo Goio

Amministratori

Giovanni Oliaro

“

Veronica Platinetti

“

Cesare Roluti

“

Monica Zanchin

Direttore Generale, Segretario

Alessandro Iacopino

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco effettivo – Presidente

Gabriele Mello Rella

“

Giuseppe Buzzi

“

Roberto Coda

Sindaco supplente

Ornella Bosco

Sindaco supplente

Flavia Palmerone

INDICE

AVVISO DI CONVOCAZIONE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
STATO PATRIMONIALE	19
CONTO ECONOMICO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	26
NOTA INTEGRATIVA	29
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	33
B) IMMOBILIZZAZIONI	33
C) ATTIVO CIRCOLANTE	35
D) RATEI E RISCONTI	37
A) PATRIMONIO NETTO	38
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	40
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	40
D) DEBITI	40
E) RATEI E RISCONTI	43
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	44
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	45
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	46
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	48
ALTRE INFORMAZIONI	50
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	51

AVVISO DI CONVOCAZIONE

E' indetta la riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà in prima convocazione presso la sede della Società il giorno 22 giugno 2012 alle ore 23:00 e, in seconda convocazione, presso Palazzo Pasta Vitale – Salone della Vittoria - in via Duomo 2 a Vercelli

IL GIORNO 23 GIUGNO 2012 ALLE ORE 10:00

per la trattazione del seguente o.d.g.:

-parte straordinaria

1) modifica art. 24 dello Statuto Sociale

-parte ordinaria

1) approvazione del Bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione – provvedimenti conseguenti;

La documentazione sarà a disposizione dal 7 giugno 2012 presso la Sede della Società, ove risultano depositate tutte le azioni.

Da informazioni assunte l'Assemblea ordinaria si terrà effettivamente in seconda convocazione.

Distinti saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Carlo Goio



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sig. ri azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso è il settimo dalla data di avvio della gestione integrata d'ambito ed è stato quello con il miglior risultato.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società ha operato sul suo usuale bacino di utenza, con lievi variazioni.

Gli utenti, nel 2011, sono così suddivisi:

-domestici	29.818
-non domestici	2.168
-idranti	261
-pubblici	285
-uso allevamento	167
-collegati alla pubblica fognatura	29.344
-collegati alla pubblica fognatura senza depurazione	1.875
-non collegati alla pubblica fognatura	3.415

Nell'esercizio è proseguita, senza interruzioni, la realizzazione degli interventi previsti dal terzo piano triennale relativo al periodo 2010-2012.

Gli interventi realizzati e conclusi prima del 31 dicembre 2011 (tra cui anche le capitalizzazioni che, negli esercizi precedenti, erano tra le immobilizzazioni in corso), al netto dei contributi pubblici ricevuti, ammontano a **€ 1.767.658**.

A tali interventi si aggiungono quelli ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio che ammontano a **€ 3.462.334**.

L'importo delle manutenzioni ordinarie ammonta ad € 780.764 ed il costo medio di riparazione di ciascuna delle **n. 1.149** (936

acquedotto, 213 fognatura) perdite evidenziate sulla rete (+19,31% rispetto al 2010) è di circa 680 euro (11% in meno rispetto a 2010).

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI

Come già accennato, il bacino di utenza servito dalla Società non ha più subito variazioni se non quelle minime conseguenti alla naturale evoluzione degli agglomerati serviti.

I metri cubi distribuiti alle utenze si sono assestati a 5.939.040, inferiori di 345.960 rispetto a quelli programmati nel piano triennale (ossia 6.285.000), in calo dello 0,54% rispetto all'anno precedente.

L'indagine di customer satisfaction condotta, quest'anno, su un campione di 817 utenti, evidenzia che una percentuale del 94 % è almeno "abbastanza soddisfatta" (di cui 21% "completamente soddisfatta" e 54% "molto soddisfatta"), il 3% almeno "abbastanza insoddisfatta" ed il 3% non sa.

L'implementazione delle procedure ISO ha consentito di raggiungere livelli di soddisfazione da parte delle utenze del tutto rimarcabili e l' "indice di valutazione" del servizio si è assestato a 7,90 (su di un massimo 10), senza variazioni rispetto al 2010.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il conto economico riepiloga analiticamente le risultanze dei costi e dei ricavi da cui si evince la chiusura dell'esercizio con un utile di € 31.913 dopo aver stanziato € 971.676 per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, € 376.782 per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, € 201.194 di svalutazione dei crediti, € 100.000 di accantonamento fondi diversi e € 238.329 per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio. Analizzando il conto economico la principale voce di ricavo rimane sempre quella relativa all'erogazione del servizio idrico integrato che ha raggiunto l'importo di € 8.526.467 (compresi € 281.588 di competenza di altri gestori), seguita dall'attività di fornitura di acqua all'ingrosso (€ 849.267).

La principale voce di costo è rappresentata invece dai costi per servizi (€ 3.696.720), seguita dal costo del personale (€ 1.864.220).

Soffermandosi sui dati specifici dell'attività caratteristica, ossia il servizio idrico integrato, si evince che i costi operativi, previsti dall'Autorità d'Ambito per il 2011 in € 5.388.414 (al netto delle entrate pertinenti al servizio ma non di provenienza tariffaria e comprensivi dell'inflazione), si sono effettivamente assestati ad un valore di € 5.108.371 (ossia il 5,2% in meno) e sono diminuiti, rispetto all'anno precedente, dello 0,4%.

Le variazioni, riclassificate secondo le indicazioni dettate dall'A.A.T.O., sono le seguenti:

-materie prime	€	38.355
-servizi industriali	€	76.978
-servizi commerciali	€	(12.348)
-servizi amministrativi	€	14.684
-servizi generici	€	(375)
-altri servizi (godimento beni di terzi)	€	29.728
-altri servizi (costo personale)	€	64.213
-altri servizi (variazioni scorte)	€	(18.935)
-altri servizi (oneri diversi di gestione)	€	2.413
-entrate diverse pertinenti al servizio	€	206.493

Gli ammortamenti, il rendimento del capitale investito, i canoni retrocessi all'Autorità d'Ambito ed il rimborso ai Comuni per i mutui da questi contratti prima dell'affidamento della gestione presentano - rispetto alle previsioni di € 3.162.840 (valutata includendo la quota canone AATO sull'attività all'ingrosso ed il saldo netto del contributo per la marginalità delle zone montane in luogo del costo) - un maggior importo di € 21.860 (ossia lo 0,7%).

Rispetto ai costi complessivamente riconosciuti in tariffa pari a € 8.624.230 (corretti includendo la quota canone AATO sull'attività all'ingrosso e sostituendo al costo sostenuto il saldo netto del

contributo per la marginalità delle zone montane in luogo del costo), la Società ne ha quindi sostenuti 8.281.038 (ossia 3,98% in meno).

Nel contempo, la Società, senza tenere conto delle quote di competenza di altri gestori, ha percepito in meno rispetto alle previsioni dell'AATO € 379.352 (ossia il 4,40% in meno), ma ha avuto un minor consumo in termini di metri cubi del 5,50%; è pertanto evidente che vi sia stato da parte delle utenze un maggior consumo rispetto alle attese nelle fasce superiori e minore in quelle inferiori.

Ad ogni modo, i minori ricavi della gestione caratteristica (€ 379.352) sono stati solo parzialmente assorbiti dai minori costi della stessa gestione (€ 343.192), con un delta di € 48.192.

Da evidenziare che la restante attività (costituita dalla locazione torri pensili, dai lavori conto terzi e dalle sopravvenienze) consta entrate per € 213.658 e costi per € 85.952, con un utile atteso prima delle tasse di € 127.706.

In rapporto al capitale investito medio (CIM) delle sole infrastrutture del piano d'ambito, pari a € 13.669.483, le componenti di costo non coperte dalla tariffa incidono come segue:

1) minori ricavi (al netto dei minori costi)	0,27%;
2) la svalutazione crediti	1,47%;
3) gli ammortamenti dei beni non ammessi in tariffa	0,73%;
4) gli oneri bancari e postali	0,47%;
5) l'accantonamento rimborsi depurazione	0,73%.

per un totale del 3,67% del CIM.

Gli oneri finanziari hanno inciso, invece, sul CIM in misura del 2,29%, per un totale del 5,96%.

Poiché il rendimento sul CIM è del 7%, l'utile prima delle tasse è del 1,04% del CIM, ossia € 142.565 a cui si aggiunge quello dell'attività non caratteristica di € 127.706 per un totale di € 270.271, dal quale vanno detratte le imposte.

La tariffa sulla base degli effettivi costi di gestione e dei metri cubi distribuiti (comprese le componenti inflattive, la quota del canone all'AATO sull'attività all'ingrosso ed il saldo netto del canone per la marginalità delle zone montane, tutte non computate nel K) avrebbe dovuto essere pari a 1,3964 € /mc, ossia 1,76% più elevata di quella prevista dal piano finanziario pari, viceversa, a 1,3722 €/mc, (ossia 8.624.230/6.285.000) se si considerano incluse le stesse componenti di cui sopra).

Tale maggior incidenza è causata non da maggiori costi di gestione (più bassi del 3,98% rispetto a quelli preventivati) bensì dalla riduzione dei metri cubi effettivi rispetto a quelli previsti dal piano stesso nello stesso anno (345.960, ossia il 5,50% in meno).

Alla luce del fenomeno sopra esposto, i ricavi dell'attività caratteristica si sono assestati a € 8.244.878 (pari alle entrate tariffarie, dedotta la quota di ricavi di competenza di altri gestori), con una tariffa reale media di 1,3883 €/mc, superiore del 1,17% a quella preventivata ed approvata dall'Autorità d'Ambito per l'anno 2011 (1,3722 €/mc, comprensiva delle voci che non confluiscono nel K).

In pratica gli utenti hanno percepito una pressione tariffaria media superiore del 1,17% rispetto a quella preventivata dall'A.A.T.O., valore del tutto coerente e congruente al fenomeno sopra rappresentato.

I costi sostenuti dagli utenti sono di seguito raffrontati a quelli corrispondenti degli altri gestori, per fasce di consumo annuale di 60, 120, 160, 200 metri cubi, sulla base dei piani tariffari applicati da ciascuno nella maggior parte dei Comuni gestiti:

	200 MC	160 MC	120 MC	60 MC
Atena Trading S.p.A:	326,04	244,86	177,64	92,02
A.M.C. S.p.A.	341,29	252,69	167,86	71,96
Comuni Riuniti S.R.L.	301,95	238,81	175,67	97,24
Cordar Biella Servizi S.p.A.	363,53	296,74	229,94	129,76

Cordar Valsesia S.p.A.	332,73	249,83	177,50	95,39
S.I.I. S.p.A.	310,09	242,90	175,71	89,45

L'analisi del conto economico riclassificato evidenzia un miglioramento della redditività operativa dovuto oltre che dalla diminuzione dei costi per servizi (dal 62,50 % al 59,03 % del valore della produzione) anche dall'aumento del valore della produzione mentre sono rimasti pressoché invariati i costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (passati del 3,41 % al 3,37 % del valore della produzione); ciò ha portato ad un miglioramento del margine operativo lordo (che è passato dal 16,08 % al 19,66 % del valore della produzione) ed ad un significativo incremento del risultato operativo che è stato pari al 6,69% del valore della produzione, considerato che degli ammortamenti e svalutazioni sono rimasti stabili (passati dal 12,48 % al 12,98 % del valore della produzione). La gestione finanziaria ha visto un aumento degli oneri finanziari (dal 3,23 % al 4,09 % del valore della produzione), dovuto all'aumento dei tassi di interesse e alla contrazione di nuovi mutui. L'utile netto infine, pari al 0,31 % del valore della produzione rispetto allo 0,46% dell'esercizio precedente, risente della presenza delle imposte d'esercizio (passate dal 1,55 % al 2,29 %).

	2011	2010
-Ricavi delle vendite delle prestazioni	9.945.278	9.633.327
-Altri ricavi e proventi	276.487	222.748
RICAVI TOTALI	10.221.765	9.856.075
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	170.496	139.764

-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	-	-	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.392.261	100,00%	9.995.839	100,00%
-Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(350.648)	3,37%	(340.997)	3,41%
-Costi per servizi ed altri costi operativi	(6.134.081)	59,03%	(6.247.730)	62,50%
VALORE AGGIUNTO	3.907.532	37,60%	3.407.112	34,09%
-Costo del lavoro	(1.864.220)	17,94%	(1.800.007)	18,01%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.043.312	19,66%	1.607.105	16,08%
-Ammortamenti	(1.348.458)	12,98%	(1.247.437)	12,48%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	694.854	6,69%	359.668	3,60%
-Proventi (Oneri) finanziari netti	(424.612)	4,09%	(323.082)	3,23%
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	270.242	2,60%	36.586	0,37%
-Rettifiche di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
-Proventi (Oneri) straordinari netti e svalutazioni straordinarie	-	0,00%	163.796	1,64%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	270.242	2,60%	200.382	2,00%
-Imposte sul reddito dell'esercizio	(238.329)	2,29%	(154.805)	1,55%
RISULTATO NETTO	31.913	0,31%	45.577	0,46%

L'indebitamento finanziario è aumentato di più del patrimonio netto ed il rapporto tra patrimonio e fabbisogno finanziario si attesta al 15,79%.

	2011	2010
-Immobilizzazioni immateriali	14.742.700	11.960.210
-Immobilizzazioni materiali	5.639.368	5.801.540
-Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
CAPITALE IMMOBILIZZATO (A)	20.392.068	17.771.750
-Rimanenze	56.510	58.160
-Crediti verso clienti	4.342.950	4.777.441
-Crediti verso altri	855.042	915.997
-Ratei e risconti attivi	34.140	33.588
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (B)	5.288.642	5.785.186
-Debiti verso fornitori	2.891.012	2.905.688
-Debiti tributari	238.944	157.099
-Debiti previdenziali	90.024	92.669
-Altri debiti e acconti	1.835.071	2.059.934
-Ratei e risconti passivi	124.991	107.433
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (C)	5.180.042	5.322.823
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO (D) = (B-C)	109.274	462.363
-Fondi per rischi ed oneri	100.000	-
-TFR	448.466	412.729

-Altri debiti a lungo	-	-
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A MEDIO LUNGO (E)	548.466	412.729
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+D-E)	19.952.202	17.811.020
PATRIMONIO NETTO (F)	2.720.545	2.688.629
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (G)	17.231.657	15.132.755
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H) = (F+G)	19.952.202	17.821.384

Di seguito l'analisi della composizione del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta.

PATRIMONIO NETTO	2011	2010
Capitale Sociale	130.569	130.569
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
Riserva legale	4.526	2.247
Altre riserve	1.195.073	1.195.072
Utili portati a nuovo	73.425	30.125
Risultato d'esercizio	31.913	45.577
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.720.545	2.688.629
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2011	2010
Disponibilità liquide	833.551	839.802
Debiti verso banche a breve c/c	(1.500.000)	-

Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) mutui	(1.309.778)	(1.182.066)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	(136.040)	(160.445)
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) NETTO A BREVE	(2.112.267)	(502.709)
Debiti verso banche (mutui) a medio/lungo	(14.337.432)	(13.711.892)
Quote medio/lungo (scadenti oltre 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	(781.958)	(918.154)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(17.231.657)	(15.132.755)

Infine, si riassumono alcuni indicatori di redditività e di struttura:

	2011	2010
ROE	0,30%	0,43%
ROI	0,92%	0,51%
Margine di struttura primario	(17.671.523)	(15.083.121)
Margine di struttura secondario	(2.552.133)	(453.075)

Come si evince da quest'ultimo prospetto, è pur vero che il margine di struttura primario è fortemente negativo, ma è altrettanto vero che quello secondario dimostra che il capitale immobilizzato è stato coperto quasi integralmente con indebitamento a medio lungo termine.

**INVESTIMENTI IN
PREVISIONE E FATTI
DI RILIEVO AVVENUTI
DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

E' in corso di redazione il modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, ravvisando la sussistenza delle particolari esigenze relative alla struttura della società che consentono il differimento della convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio annuale entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, ha ritenuto di usufruire della possibilità di proroga prevista dall'art. 14 delle Norme di funzionamento della Società, posticipando la data di convocazione per l'approvazione del bilancio. Non è stato infatti possibile accertare puntualmente nel termine del 30 marzo 2012 tutte le poste contabili dell'attività svolta nel 2011 poiché, come è noto, la Società svolge ordinariamente tre turni di fatturazione all'anno su un bacino di utenza fortemente disperso in ben n. 51 Comuni, dislocati in un area assai vasta, impiegando tre addetti alla lettura delle apparecchiature di misura. Tale incertezza si è potuta ridurre considerevolmente posticipando – sempre nei limiti di legge ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 14 delle Norme di funzionamento della Società – l'approvazione del bilancio. Non sono state capitalizzate spese di ricerca e sviluppo e non sono detenute azioni di altre Società controllanti nè azioni proprie neanche per tramite di Società fiduciarie od interposte persone.

AMBIENTE SICUREZZA E LAVORO

Il Documento programmatico sulla Sicurezza di cui all'art. 34 dell'allegato B del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali è stato aggiornato; dal 2012 lo stesso non andrà più redatto.

Gli obbiettivi del 2011 sono stati:

- 1) **proseguimento della realizzazione degli interventi di miglioramento dei livelli di sicurezza per i lavoratori in relazione ai punti di intervento esterni.**

Sono in atto indagini in tutti i punti di intervento atti a rilevare la situazione strutturale e gli eventuali rischi aggiuntivi dell'attività lavorativa tipica mediante check list distribuita ai capi squadra..

2) Proseguimento degli interventi in adempimento a quanto prescritto dal D.Lgs. 329/2004 in tema di apparecchi a pressione

La Società ha stabilito la progressiva eliminazione delle autoclavi presenti nei vari impianti anche per ragioni inerenti alla qualità dell'acqua erogata.

3) Proseguimento dell'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in tema di valutazione dei rischi di interferenza con le imprese esterne interessate da contratti d'appalto e/od'opera

E' in corso un riesame dello stato documentale dell'idoneità tecnico-professionale dei fornitori operanti.

4) Valutazione del rischio stress lavoro correlato

E' stata conclusa l'indagine effettuata dalla società JGEI dalla quale è emerso un livello di rischio basso all'interno dell'azienda. Tuttavia il gruppo degli operatori esterni, essendo al limite dell'insorgenza del rischio, sarà costantemente monitorato.

5) Valutazione del rischio di esposizione a campi elettromagnetici ed a scariche atmosferiche

Le prime valutazioni eseguite dall'ing. Sogno su numerosi punti di intervento non hanno evidenziato particolari rischi. Visti tali risultati è stato deciso di proseguire solo per quei siti in cui sono installate antenne per telefonia mobile richiedendo le analisi direttamente ai gestori delle telecomunicazioni.

6) Certificati di prevenzione incendi in relazione ai siti interessati

Sugli impianti di Asigliano Vercellese, Caresanablot, Rovasenda, Salussola, Vinzaglio sono in atto gli interventi di adeguamento previsti per poter concludere il procedimento

7) Microinquinante ozono nei potabilizzatori

Sono stati ultimati gli interventi di adeguamento dell'impianto di potabilizzazione sul torrente Ingagna con l'inserimento di un sistema adeguato di miscelazione acqua ozono. Attualmente non sono più state riscontrate dispersioni del gas all'interno dell'impianto. L'intervento previsto nel 2011 anche per l'impianto di potabilizzazione dell'Ostola è slittato e verrà programmato nel prossimo triennio. Nel frattempo l'impianto ad ozono è stato temporaneamente spento ed è stato sostituito dal permanganato di potassio.

8) Nomine addetti al primo soccorso e prevenzione incendi

Nel 2011 sono stati effettuati dal medico competente dott.ssa Di Cuià i corsi di formazione e successivamente il datore di lavoro ha provveduto alla nomina degli addetti al primo soccorso. La formazione è stata estesa a quasi tutti i dipendenti coprendo così tutte le aree aziendali. Per quanto riguarda la prevenzione incendi la formazione è stata programmata per l'anno 2012.

Con riguardo agli esiti delle visite svolte dal Medico del Lavoro l'89,2% del personale ha avuto l'idoneità lavorativa alla mansione specifica e il 10,8% ha avuto idoneità con prescrizioni/limitazioni. Non vi sono inidoneità lavorative, né segnalazioni di malattia professionale. Al personale che presta servizio in esterno è stato somministrato un questionario per rilevare possibili sensibilizzazioni ad imenotteri. E' stato accertato per 2 lavoratori risulta scaduta la vaccinazione antitetanica, e altri lavoratori è stata strettamente consigliata la vaccinazione antiepatite A, B e antitifica.

Non risultano infortuni nel corso del 2011.

A dicembre sono stati ordinati i dispositivi salva vita che verranno distribuiti a ciascun operatore esterno. I dispositivi sono idonei alla ricezione dei segnali GPS ed alla trasmissione via GPRS dei dati relativi alla posizione (coordinate) e consentiranno, inoltre, le comunicazioni di fonìa tra il personale esterno e l'operatore della

centrale di controllo e/o di altri soggetti da individuare. Il servizio sarà in grado di rilevare e gestire le segnalazioni e/o richieste di soccorso provenienti dal personale durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative. Una centrale operativa esterna avrà in carico la gestione delle segnalazioni e/o richieste di soccorso e sarà attiva 24 ore su 24 su tutto l'arco dell'anno.

Nel corso del 2012 si adotterà un Sistema di Gestione della Salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi della norma OHSAS 18001.

GESTIONE DEI RISCHI

I rischi operativi sono coperti da adeguate polizze ALL RISK per ciò che concerne le attrezzature e gli impianti in proprietà su cui si sviluppa l'attività all'ingrosso (sugli impianti in concessione le attività straordinarie a seguito di rifacimenti sono infatti capitalizzabili). A ciò, si aggiungono le polizze per l'eventuale Responsabilità Civile nei confronti dei terzi e dei prestatori d'opera (ivi inclusi i dipendenti) e quelle di tutela legale.

I rischi di credito sono adeguatamente gestiti con un fondo di svalutazione che si incrementa al 14% del monte crediti.

I rischi di interesse verranno adeguatamente affrontati per equilibrare l'indebitamento a tasso variabile ed a tasso fisso mediante appositi strumenti non speculativi.

I rischi di liquidità paiono adeguatamente gestiti nel breve periodo con un affidamento di 1.500.000 massimo che si è sempre rivelato, fino ad oggi, adeguato a sopperire alle temporanee riduzioni delle entrate.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Alla luce di quanto sopra esposto si invita ad approvare il bilancio così predisposto, proponendo di destinare l'utile di esercizio di € 32.587 alla “*Riserva legale*” nella misura di legge e, per la restante parte, a “*Utili portati a nuovo*”.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	14.346	28.804
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.462.334	1.481.652
7) Altre	11.266.020	10.449.754
	14.742.700	11.960.210
II. <i>Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	23.561	24.301
2) Impianti e macchinario	1.745.481	1.608.526
3) Attrezzature industriali e commerciali	314.580	359.022
4) Altri beni	3.472.424	3.608.10
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.322	201.681
	5.639.368	5.801.540
III. <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	10.000	10.000
	10.000	10.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
	0	0
B - Totale immobilizzazioni	20.392.068	17.771.750

C) Attivo circolante

I. <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.510	58.160
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	<u>56.510</u>	<u>58.160</u>
II. <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti		
scadenti entro l'esercizio successivo	4.342.950	4.777.441
scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	0	0
4- Tributarî	593.957	455.430
bis		
4- Per imposte anticipate	0	0
ter		
5) Verso altri	261.085	460.567
	<u>5.197.992</u>	<u>5.693.438</u>
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese contrllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	830.535	838.034
2) Cassa assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	3.016	1.768
	<u>833.511</u>	<u>839.802</u>
C - Totale attivo circolante	6.088.053	6.591.400

D) Ratei e risconti

- Ratei attivi	98	95
- Risconti attivi	34.042	33.493

D - Totale ratei e risconti	34.140	33.588
------------------------------------	---------------	---------------

TOTALE ATTIVO	26.514.261	24.396.738
----------------------	-------------------	-------------------

Passivo	31/12/2011	31/12/2010
----------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	130.569	130.569
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	4.526	2.247
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserva statutaria	0	0
VII. Altre riserve	1.195.073	1.195.072
VIII. Utile (perdita) portati a nuovo	73.425	30.125
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	31.913	45.577

A - Totale patrimonio netto	2.720.545	2.688.629
------------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte	0	0
3) Altri	100.000	0

B - Totale fondi per rischi e oneri	100.000	0
--	----------------	----------

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	448.466	412.729
--	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
scadenti entro l'esercizio successivo	2.809.778	1.182.066
scadenti oltre l'esercizio successivo	14.337.432	13.711.892
5) Debiti verso altri finanziatori		
scadenti entro l'esercizio successivo	136.040	160.445
scadenti oltre l'esercizio successivo	781.958	918.154
6) Acconti	401.347	361.270
7) Debiti verso fornitori	2.891.012	2.905.688
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		

scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	238.944	157.099
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	90.024	92.669
14) Altri debiti	1.433.724	1.698.664
D - Totale debiti	23.120.259	21.187.947
E) Ratei e risconti		
- Ratei passivi	112.761	95.832
- Risconti passivi	12.230	11.601
E - Totale ratei e risconti	124.991	107.433
TOTALE PASSIVO	26.514.261	24.396.738

CONTO ECONOMICO

	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.945.278	9.633.327
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	170.496	139.764
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	276.487	222.748
A - Totale valore della produzione	10.392.261	9.995.839
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(348.998)	(320.412)
7) Per servizi	(3.696.720)	(3.603.404)
8) Per godimento di beni di terzi	(334.144)	(304.416)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(1.318.664)	(1.279.281)
b) Oneri sociali	(444.379)	(425.441)
c) Trattamento di fine rapporto	(101.177)	(95.285)
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
	<u>(1.864.220)</u>	<u>(1.800.007)</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(971.676)	(875.111)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(376.782)	(372.326)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante	(201.194)	(280.199)
	<u>(1.549.652)</u>	<u>(1.527.636)</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.650)	(20.585)
12) Accantonamento rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	(100.000)	0
14) Oneri diversi di gestione	(1.802.023)	(2.059.711)
B -Totale costi della produzione	(9.697.407)	(9.636.171)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	694.854	359.668

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di imprese controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelle controllanti	75.951	56.630
	<u>75.951</u>	<u>56.630</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllanti	0	0
- verso controllate	0	0
- verso collegate		
- verso altri	(500.563)	(379.712)
	<u>(500.563)</u>	<u>(379.712)</u>
17) Utili e perdite su cambi	0	0
C -Totale proventi e oneri finanziari	(424.612)	(323.082)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>

D -Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
---	----------	----------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione:

a) plusvalenze da alienazione	0	0
b) plusvalenze da alienazione di partecipazioni	0	0
c) altri	0	163.796
	<u>0</u>	<u>163.796</u>

21) Oneri, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione e delle imposte relative agli esercizi precedenti:

a) minusvalenze da alienazione	0	0
b) imposte esercizi precedenti	0	0
c) altri	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>

E - Totale delle partite straordinarie	0	163.796
---	----------	----------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	270.242	125.253
--	----------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

a) correnti	(238.329)	(154.805)
b) differite	0	0
c) anticipate	0	0
	<u>(238.329)</u>	<u>(154.805)</u>

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	31.913	45.577
---	---------------	---------------

RENDICONTO FINANZIARIO

	2011	2010
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	839.802	2.685.673

Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio	31.913	45.577
Ammortamenti :		
delle immobilizzazioni materiali	376.782	372.326
delle immobilizzazioni immateriali	971.676	875.111
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali		
Accantonamento TFR	101.177	95.285
Utilizzo TFR	(65.440)	(44.468)
Variazione netta altri fondi	100.000	

Flussi di cassa generati dalla gestione corrente

	1.516.108	1.343.831
--	------------------	------------------

Variazione del capitale d'esercizio

- (Incremento) decremento di rimanenze	1.650	20.585
- (Incremento) decremento crediti commerciali	434.491	57.770
- (Incremento) decremento crediti diversi	60.955	(204.139)
- (Incremento) decremento ratei e risconti attivi	(552)	(22.087)
- Incremento (decremento) debiti commerciali	(14.676)	(224.771)
- Incremento (decremento) debiti tributari	81.171	62.531
- Incremento (decremento) debiti previdenziali	(2.645)	23.307
- Incremento (decremento) debiti diversi	(224.863)	293.537

- Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	17.558	(109.602)
	353.089	(102.869)

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO (A)	1.869.871	1.240.962
--	------------------	------------------

**Disponibilità monetarie generate (assorbite)
dalle attività di investimento**

Investimenti in attività immateriali	(3.754.166)	(1.193.476)
Investimenti in attività materiali	(214.610)	(454.600)
Investimenti in attività finanziarie		
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute		

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(3.968.776)	(1.648.076)
---	--------------------	--------------------

**Disponibilità monetarie generate (assorbite)
dalle attività di finanziamento**

- Rimborsi quote mutui	(1.246.748)	(1.237.019)
- Rimborsi quote debiti verso altri finanziatori	(160.601)	(201.739)
- Assunzione nuovi mutui	2.000.000	-
- Incremento (decremento) debiti bancari a breve termine (C/c)	1.500.000	-

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA DI FINANZIAMENTO (C)	2.092.651	(1.438.758)
---	------------------	--------------------

**Disponibilità monetarie generate (assorbite)
dai movimenti di patrimonio netto**

Variazioni del capitale sociale

Sovrapprezzo azioni

Arrotondamenti Euro	3	1
---------------------	---	---

Dividendi

FLUSSI DI CASSA DA MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (D)	3	1
--	----------	----------

FLUSSI DI CASSA NETTI DEL PERIODO (A + B + C + D)	(6.251)	(1.845.871)
--	----------------	--------------------

DISPONIBILITA' LIQUIDE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	833.551	839.802
---	----------------	----------------

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, tenuto conto delle modifiche intervenute con l'introduzione della riforma del diritto societario di cui al D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e s.m.i. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Il bilancio riporta il raffronto con le analoghe voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore che, ai sensi dell'art. 2427, punto 1, C.C. si espongono nel seguito della nota, sono conformi a quelli dettati dal Codice Civile, senza fare pertanto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, II comma C.C..

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, diminuito dell'ammortamento.

L'ammortamento è determinato in quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali costituite dai costi di impianto ed ampliamento (iscritte con il consenso del Collegio Sindacale) e dai diritti industriali e di brevetto sono ammortizzate su un periodo di anni 5. Le migliorie e oneri su beni di terzi realizzate prima del 2004 proseguono il loro naturale ammortamento in anni 10, corrispondente alla vita media utile delle opere realizzate. Le migliorie e oneri su beni di terzi realizzate viceversa nell'ambito dei piani stralci approvati dall'Autorità d'Ambito, per la diversa natura delle opere che le compongono, sono ammortizzate con un coefficiente pari al 6% per il triennio 2004-2006, 5% per il 2007 e 7% per gli anni successivi, corrispondenti ad una vita utile stimata rispettivamente di circa 17, 25

e 15 anni, omogenea a quella prevista dall'Autorità medesima nei piani finanziari

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, diminuito degli ammortamenti.

L'ammortamento è stato determinato secondo piani sistematici, a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni che trovano riferimento nei coefficienti ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale, ridotti al 50%.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

- **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

- **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo, determinato rettificandone l'entità con apposito fondo di svalutazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato il fondo rettificativo al 14% medio del monte crediti, ritenendo che il valore indicato sia congruo per coprire l'effettivo rischio di insolvenza, tenuto conto sia delle utenze cessate sia di quelle attive. Alla luce delle statistiche più recenti e delle performances di riscossione, i criteri di svalutazione sono stati ridefiniti come di seguito:

- 100% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati sino al 2006 e delle utenze attive fino al 2004;
- 85% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2007;
- 80% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2008;

- 70% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2009 e nel 2010;
- 60% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2011 e nei confronti delle utenze attive maturati nel 2005;
- 30% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2006;
- 20% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2007;
- 15% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2008;
- 10% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2009;
- 5% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2010;
- 0,5% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2011.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

- **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo è determinato, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente al netto dell'imposta dell'11% sulla rivalutazione.

- **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- **Fondi per rischi e oneri**

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite ragionevolmente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

- **Ratei e risconti**

Sono iscritti sulla base della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del C.C.

- **Imposte**

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. Non esistono differenze temporanee imponibili e, di conseguenza, non sono stanziati imposte differite passive; non sono altresì state stanziati imposte anticipate, mancando la certezza del tempo di recupero.

- **Costi e ricavi**

Sono iscritti sulla base del criterio della competenza economica tenuto conto dei volumi di acqua erogati ragionevolmente stimati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I Immobilizzazioni Immateriali **€** **14.742.700**

Le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite alla voce B.I.3. per € 14.347 dai software e dagli studi e ricerche, alla voce B.I.7. per € 11.266.020 dalle migliorie su beni di terzi, tutte in attuazione del piano d'ambito approvato dall'Autorità in data 27/9/2004 e s.m.i. e, la restante parte, costituita da interventi degli esercizi precedenti. Le immobilizzazioni in corso sono costituite per € 3.462.334 da lavori interamente attinenti l'attuazione del piano d'ambito. Le movimentazioni sono di seguito evidenziate:

	SPESE DI COSTITUZIONE E AMPLIAMENTO		BREVETTI ED OPERE DI INGEGNO		MIGLIE E ONERI SU BENI DI TERZI		
	AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE	ALTRO	SOFTWARE	STUDI E RICERCHE	ATTUAZIONE PIANO D'AMBITO (2007-2011)	ATTUAZIONE PIANO AMBITO (2004-2006)	ALTRE
SITUAZIONE INIZIALE							
- Costo originario	122.926	19.959	223.897	12.760	10.150.820	2.541.961	376.080
- Fondo ammortamento	122.926	19.959	205.301	2.552	1.322.145	944.946	352.016
VALORE AL 31.12.2010	0	-	18.596	10.208	8.828.674	1.597.014	24.064
VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO							
- Acquisti			2.150	3.676	1.767.658	-	
- Ammortamenti	0	0	(16.997)	(3.287)	(786.813)	(152.489)	(12.061)
VALORE AL 31.12.2011	0	-	1.600	6.921	9.809.519	1.444.525	12.003
SITUAZIONE FINALE							
Costo originario	122.926	19.959	226.047	16.436	11.918.478	2.541.961	376.080
Fondo ammortamento	122.926	19.959	222.297	5.839	2.108.959	1.097.435	364.077
VALORE RESIDUO	0	-	3.750	10.597	9.809.519	1.444.525	12.003

B II Immobilizzazioni Materiali

€

5.639.368

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite per € 83.322 da immobilizzazioni in corso ed acconti e per € 5.556.046 dagli impianti e dall'attrezzatura strumentale. Le movimentazioni della voce sono di seguito evidenziate:

	ALTRI BENI		TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO			ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
	SERBATOI E CONDOTTURE	ARREDAMENTO	MACCHINE D'UFFICIO	IMMOBILI	IMPIANTI DI FILTRAZIONE	IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	ALTRI IMPIANTI	ATTREZZATURE	AUTOVEICOLI DA TRASPORTO
SITUAZIONE INIZIALE									
- Costo originario	13.476.574	40.005	89.712	24.672	2.725.827	326.596	111.132	641.441	307.653
- Rivalutazioni									
- Fondo ammortamento	9.895.999	23.692	78.589	370	1.295.304	212.502	47.224	297.804	292.268
VALORE AL 31.12.2010	3.580.574	16.313	11.123	24.301	1.430.523	114.094	63.908	343.637	15.385
VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO									
- Acquisti	21.419	320	1.239		277.249		9.380	23.361	-
- Disinvestimenti netti									-
- Costo originario									
- Fondi ammortamento									
- Riclassificazioni									
- Ammortamenti	(147.916)	(4.595)	(6.053)	(740)	(99.311)	(38.781)	(11.582)	(57.388)	(10.415)
VALORE AL 31.12.2011	3.454.077	12.038	6.309	23.561	1.608.461	75.313	61.706	309.610	4.970
SITUAZIONE FINALE									
Costo originario	13.497.993	40.325	90.951	24.672	3.003.076	326.596	120.512	664.802	307.653
Fondo ammortamento	10.043.916	28.287	84.642	1.110	1.394.615	251.283	58.806	355.192	302.683
VALORE RESIDUO	3.454.077	12.038	6.309	23.561	1.608.461	75.313	61.706	309.610	4.970

B III Immobilizzazioni Finanziarie

€

10.000

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla partecipazione nella società ATO2ACQUE SRL, coordinatore dei gestori dell'ATO 2 ai sensi della L.R. n. 13/1997.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I Rimanenze € **56.510**

Le giacenze di magazzino sono costituite prevalentemente da apparecchiature di misura e pezzi speciali per condutture dell'acquedotto e sono diminuite di € 1.650 rispetto al valore del precedente bilancio, così come risulta, in dettaglio, dal seguente prospetto:

	Valore al 31.12.2010	Variazioni	Valore al 31.12.2011
Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.160	(1.650)	56.510
Semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	58.160	(1.650)	56.510

C II Crediti € **5.197.992**

I crediti presentano, rispetto al valore al 31.12.2010, una diminuzione di € 495.446 con il seguente dettaglio:

	Valore al 31.12.2010	Variazioni	Valore al 31.12.2011
Crediti verso clienti			
. clienti fatturati	2.680.283	(10.351)	2.669.932
. clienti per fatture da emettere	2.741.298	(358.827)	2.382.470
. effetti insoluti e protestati	0	0	0
(fondo svalutazione crediti)	(644.140)	(65.313)	(709.453)
	4.777.441	(434.491)	4.342.950
Tributari	455.430	138.527	593.957
Diversi			
. verso istituti previdenziali e assicurativi	25.729	1.412	27.141
. diversi	434.838	(200.894)	233.944
	460.567	(199.482)	261.085
Totale crediti	5.693.437	(495.446)	5.197.992

I crediti verso clienti, già fatturati al 31/12/2011, sono costituiti prevalentemente:

- per € 48.549 da crediti verso amministrazioni comunali e provinciali;
- per € 5.862 dal corrispettivo dovuto da CORDAR VALSESIA SPA per la fornitura di acqua all'ingrosso nel Comune di Crevacuore;
- per € 106.887 dal corrispettivo dovuto dagli utenti industriali per il servizio di depurazione;
- per € 437.368 da bollette scadute relative ad utenze cessate prima del 31/12/2009;
- per € 266.254 da bollette scadute relative ad utenze cessate nel 2010 e nel 2011;

- per € 422.662 da bollette scadute di utenze attive emesse prima del 31/12/2009
- per € 1.146.780 da bollette scadute di utenze attive emesse nel 2010 e nel 2011;
- per € 13.344 da bollette di utenze attive non ancora scadute al 31/12/2011;

I crediti per fatture da emettere diminuiscono di € 358.827 rispetto all'esercizio precedente. La loro composizione, con l'eccezione di poste residuali, è la seguente:

- € 1.728.830 da bollette di competenza dell'esercizio non ancora fatturate;
- € 328.222 di corrispettivi per la depurazione degli insediamenti industriali;
- € 279.520 per la vendita di acqua all'ingrosso;
- € 13.735 per il servizio di fatturazione anno 2011 a CORDAR BIELLA SERVIZI spa e CORDAR VALSESIA spa;
- € 6.067 da lavori eseguiti per conto terzi.
- € 12.803 dal servizio di depurazione nel Comune di Netro.
- € (60.461) dalla nota di credito relativa all'anno 2009/2010 a CORDAR BIELLA SERVIZI spa.

Nei crediti tributari sono compresi in ordine di rilevanza il credito IVA per € 438.099, gli acconti IRAP/IRES per € 155.223 e, per la parte residuale, le imposte subite alla fonte ed altri crediti di imposta. I crediti diversi sono costituiti per € 176.969 da quote di contributi ancora da ricevere dalla Regione Piemonte e dai Comuni per lavori attinenti il piano d'ambito e da altre poste minori nei confronti delle stesse amministrazioni, per € 25.500 dal saldo del contributo per l'attività prestata all'A.A.T.O. relativamente all'aggiornamento S.I.R.I, per € 27.141 dall'acconto INAIL relativo all'anno di competenza, per € 13.241 dai depositi cauzionali prevalentemente versati all'ENEL Distribuzione S.p.A e Atena Trading S.r.l. e, per la parte residuale, da altre poste singolarmente di scarso rilievo.

Il Fondo di Svalutazione è stato utilizzato per la copertura di crediti cessati per € 135.881, il successivo accantonamento al 31/12/2011 è di € 201.194 e raggiunge il ragguardevole valore di € 709.453, pari al 14% del monte crediti.

C IV Disponibilità liquide **€ 833.551**

Le disponibilità liquide presentano un decremento di € 6.252 rispetto al saldo al 31.12.2010. Le variazioni intervenute nelle singole voci sono di seguito specificate:

	Valore al 31.12.2010	Variazioni	Valore al 31.12.2011
. Depositi bancari e postali	838.035	(7.500)	830.535
. Denaro e valori in cassa	1.768	1.248	3.016
Totale disponibilità liquide	2.685.673	(6.252)	833.551

Nella voce “depositi bancari e postali” sono compresi anche i saldi del cc/p e la disponibilità residua di € 104.759 presso la Cassa DD.PP. a fronte del mutuo concesso nel 2001 per i lavori di riordino dell’acquedotto consortile prevalentemente destinata ad interventi in Comune di Pettinengo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti evidenziano un aumento di € 551 rispetto al 31.12.2010, come dal prospetto che segue:

	Valore al 31.12.2010	Variazioni	Valore al 31.12.2011
Ratei attivi	95	3	98
Risconti attivi	33.493	549	34.042
Totale ratei e risconti attivi	33.588	551	34.139

I ratei sono rappresentati dalle quote dei canoni di locazione delle torri piezometriche della Alpi Tv ancora da fatturare. I risconti invece sono costituiti per € 9.096 dalla quota del premio assicurativo ALL-RISK, per € 5.075 dal canone di manutenzione annuale del cromatografo, per € 1.890 dalla quota della licenza uso SW della Delta Progetti, per € 6.500 dalla quota di Seat Pagine Gialle, per € 3.573 dalla quota di diritto accesso al sito della Finance Active, per € 3.369 dalla quota di assistenza al programma PM ICS2500 e per € 2.733 per assistenza PM HPLC da parte della DIONEX, per € 769 del canone di affitto dell’ufficio di Gattinara, per € 850 dalla quota Hack Lance per manutenzione torbidimetri, e infine per € 187 dalla quota per l’assistenza strumento LECO della società Leco Italy.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto sono riportate nel prospetto allegato

	Consistenza Iniziale	Variazioni	Assegnazione del Risultato	Utile / Perdita d'esercizio	Consistenza Finale
Capitale	130.569	0	0	0	130.569
Riserva legale	2.247	0	2.279	0	4.526
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.072	0	0	0	1.195.072
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	0	0	0	1.285.039
Riserve da arrotondamento	0	1	0	0	1
Utili portati a nuovo	30.125	0	43.299	0	73.425
Utile/Perdita	45.577	0	(45.577)	31.913	31.913
Totale patrimonio	2.688.629	1	1	31.913	2.720.545

Il Capitale Sociale ammonta termine dell'esercizio a € 130.569,40 ed è suddiviso in numero 251.095 azioni da nominali € 0,52 cadauna, tutte con pari diritti, interamente libere e disponibili.

Nella voce "Riserva antecedente la trasformazione" è iscritta la posta di patrimonio netto derivante dalla precedente gestione sotto la forma consortile accertata in sede di perizia, diminuita della perdita relativa all'esercizio 2003, nella misura non coperta con le Altre Riserve, e dalla perdita degli esercizi 2004, 2005 e 2008.

La riserva per sovrapprezzo azioni è costituita integralmente dai versamenti per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale.

Di seguito vengono proposte alcune analisi sul patrimonio netto e sulle sue movimentazioni.

	Consistenza	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	130.569		0	0	
Riserva legale	4.526	B	0	0	
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.072	A, B, C	1.195.072	465.258	
Riserva per arrotondamento	1	A, B, C	1	0	
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	A, B	1.285.039	0	
Utili portati a nuovo	73.425	A, B, C	73.425		
Totale	2.688.632		2.553.537	465.258	
Quota non distribuibile			0		
Residuo quota distribuibile			2.553.537		

Legenda:

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

La riserva per sovrapprezzo azioni a norma dell'art. 2431 C.C. può essere distribuita solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. La quota non distribuibile delle riserve si riferisce ai costi di impianto ed ampliamento iscritti nell'attivo del bilancio a norma dell'art. 2426 C.C.

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve			Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio
			Antecedente la trasformazione	Sovrapprezzo azioni	Diverse		
Inizio 2009	130.569	661	1.195.073	1.285.039	0	31.711	2.643.053
Destinazione utile		1.586			30.125	(31.711)	0
Aumento di capitale sociale							0
Altre variazioni			(1)			45.577	45.576
Chiusura 2010	130.569	2.247	1.195.072	1.285.039	30.125	45.577	2.688.629
Destinazione utile		2.279			43.300	(45.577)	
Aumento di capitale sociale							
Altre variazioni			1			31.913	31.914
Chiusura 2011	130.569	4.526	1.195.073	1.285.039	73.425	31.913	2.720.545

B) FONDI PER RICHI E ONERI

E' interamente costituito da accantonamenti per rimborsi diversi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Si incrementa di € 35.737, già al netto della ritenuta del 11% sulle rivalutazioni, dei trasferimenti ai fondi pensione e delle liquidazioni degli anticipi nei termini di legge. La voce ha quindi avuto la seguente movimentazione:

	Valore al 31.12.2010	Trasferito a fondi	Utilizzo dell'esercizio / ritenute fiscali	Accantonamento dell'esercizio	Valore al 31.12.2011
Trattamento di Fine Rapporto	412.729	(63.759)	(1.681)	101.177	448.466

D) DEBITI

I debiti complessivamente iscritti a bilancio ammontano a € 23.119.585 cui € 7.623.407 entro i 12 mesi e € 15.496.178 dopo i 12 mesi, dei quali, a loro volta, circa € 9.158.871 con scadenza oltre i 5 anni

Le variazioni delle voci di debito sono di seguito evidenziate:

	Valore al 31/12/2010	Variazioni	Valore al 31/12/2011
Debiti verso banche:			
- oltre 12 mesi	13.711.892	625.541	14.337.433
- entro i 12 mesi	1.182.066	1.627.711	2.809.778
Debiti verso altri finanziatori:			
- oltre 12 mesi	918.154	(160.756)	757.398
- entro i 12 mesi	160.445	155	160.600
Acconti e cauzioni			
- oltre 12 mesi	361.270	40.077	401.347
Debiti verso fornitori:			
. già fatturati (entro i 12 mesi)	1.723.884	36.783	1.760.667
. da fatturare (entro i 12 mesi)	1.181.804	(51.459)	1.130.345
Debiti tributari:			
- IRAP/IRES (entro i 12 mesi)	154.805	83.524	238.329
- Ritenute fiscali (entro i 12 mesi)	1.805	(1.191)	615
Debiti verso Istitui di previdenza e sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	93.158	(3.134)	90.024
Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.698.665	(264.941)	1.433.724
Totale debiti	21.187.947	1.932.312	23.120.259

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dalla quota residua dei mutui assunti con la Banca Nazionale del Lavoro dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese in nome e per conto della preesistente forma consortile. Gli acconti e cauzioni sono costituiti pressoché interamente dagli anticipi versati dagli utenti.

I debiti tributari sono rappresentati per € 111.134 dall'Irap, per € 127.195 dall'Ires e per la restante parte dalle ritenute d'acconto da versare sugli onorari a professionisti.

I debiti verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti, per € 53.618, dai contributi relativi al mese di dicembre del 2011, per € 27.960 dal premio INAIL di competenza dell'esercizio 2011, per € 8.379 dai contributi per la previdenza integrativa relativi ai mesi di ottobre e novembre 2011 e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

Gli altri debiti sono costituiti per € 650.770 dalle quote 2010 e 2011 del canone dovuto alle Comunità Montane in attuazione della L.R. n. 13/1997, per € 498.428 dalle quote residue dei mutui contratti dai Comuni il cui onere di ammortamento è stato trasferito alla Società ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i, per € 102.384 dagli stipendi relativi a dicembre 2011, per € 37.049 dalla quota di locazione dovuta per i locali adibiti al laboratorio di analisi ad al servizio clienti, per € 16.848 dal conguaglio a favore di A.T.O. 2 acque relativi ad anni precedenti, per € 48.304 dalle competenze relative ai conti correnti, per € 23.421 dal rimborso al comune di Crescentino del contributo al Consorzio Irriguo 2011 e dei canoni di attraversamento, per € 23.169 dalla quota dovuta agli utenti dei Comuni Montani, per la restante parte da poste singolarmente di scarso rilievo.

Di seguito si rappresentano alcuni prospetti riepilogativi dei mutui passivi e dei debiti verso altri finanziatori.

TOTALE Debiti verso Banche								
Istituto erogante	Tasso	Scadenza ultima rata	Cadenza pagamenti	Importo originario	Quote capitale scadenti nel 2012	Quote capitale scadenti nei successivi 4 anni	Quote capitale scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo al 31/12/2011
Banca della Nuova Terra	6,70%	31/12/2013	Semestrale	1.151.698,88	108.973,27	116.274,48	0	225.247,75
DD.PP.	6%	31/12/2018	Semestrale	660.031,92	38.322,18	178.092,03	106.140,07	322.554,29
DD.PP.	5,75%	31/12/2020	Semestrale	1.144.531,95	62.667,56	289.416,91	363.080,31	715.164,78
Biverbanca	6,25	10/09/2018	Semestrale	198.907,00	13.615,77	63.672,15	38.219,17	115.507,09
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/03/2020	Semestrale	456.968,58	29.745,66	128.473,71	126.001,95	284.221,32

Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/05/2020	Semestrale	438.329,97	28.532,41	123.233,63	120.862,56	272.628,60
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/09/2020	Semestrale	349.617,02	22.434,42	96.750,73	109.031,74	228.216,89
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/11/2020	Semestrale	300.000,00	19.241,70	83.044,07	93.695,94	195.981,71
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/02/2021	Semestrale	493.890,73	30.920,79	134.924,97	175.798,62	341.644,38
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/05/2021	Semestrale	572.039,51	35.722,64	156.346,41	204.736,10	396.805,15
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/10/2021	Semestrale	956.952,64	57.630,50	256.617,83	388.547,44	702.795,77
Biverbanca	Euribor 6m+0,70	10/12/2021	Semestrale	500.000,00	30.012,70	134.042,35	204.037,88	368.092,93
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/01/2022	Semestrale	500.000,00	29.165,23	130.942,92	223.946,08	384.054,23
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/02/2022	Semestrale	500.000,00	29.107,97	130.881,93	224.473,44	384.463,34
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/02/2022	Semestrale	400.000,00	23.286,38	104.705,57	179.578,71	307.570,66
Biverbanca	euribor 6m+0,70	30/06/2022	Semestrale	500.000,00	28.551,93	130.256,23	229.562,68	388.370,84
Biverbanca	euribor 6m+1,70	10/06/2026	Semestrale	500.000,00	26.621,81	115.731,33	344.662,05	487.015,19
Biverbanca	euribor 6m+1,70	10/07/2026	Semestrale	500.000,00	26.009,76	113.325,24	360.665,00	500.000,00
Biverbanca	euribor 6m+2,80	31/12/2026	Semestrale	500.000,00	23.848,81	106.924,01	369.227,18	500.000,00
Biverbanca	euribor 6m+2,80	31/12/2026	Semestrale	500.000,00	23.848,81	106.924,01	369.227,18	500.000,00
BNL	Euribor 1m+0,60	31/12/2023	Trimestrale	9.425.000,00	621.517,20	2.692.856,00	4.712.502,00	8.026.875,20
TOTALE				20.547.968,20	1.309.777,50	5.393.436,51	8.943.996,11	15.647.210,12

Debiti verso Altri finanziatori								
Istituto erogante	Tasso	Scadenza ultima rata	Cadenza pagamenti	Importo originario	Quote capitale scadenti nel 2012	Quote capitale scadenti nei successivi 4 anni	Quote capitale scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo al 31/12/2011
B.N.L.	euribor 6m	30/06/2018	Semestrale	1.744.591,41	136.039,54	567.083,84	214.874,79	917.997,17
TOTALE				1.744.591,41	136.039,54	567.083,84	214.874,79	917.997,17

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti aumentano di € 17.558 rispetto al 31.12.2010, come risulta dal seguente prospetto:

	Valore al 31.12.2010	Variazioni	Valore al 31.12.2011
Ratei passivi	95.832	16.929	112.761
Risconti passivi	11.601	629	12.230
	107.433	17.558	124.991

La composizione dei ratei iscritti in bilancio è relativa al premio di risultato per € 50.000, ai ratei ferie e contributi 2011 per € 24.842, alle quote di interesse sulle rate dei mutui scadenti nel primo semestre 2011 per € 37.918 e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo. La composizione dei risconti riguarda invece interamente le quote dei canoni di locazione delle torri piezometriche ai gestori telefonici di competenza dell'anno successivo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le informazioni sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Di seguito vengono brevemente commentate le principali voci del Conto Economico.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A I Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 9.945.278

I ricavi delle vendite si riferiscono per € 8.479.359 al servizio idrico integrato, stimati per quanto riguarda i consumi non misurati al 31 dicembre 2011 sulla base dei rilievi effettuati successivamente, ricondotte nelle quote di competenza (di cui € 266.261 per riscossione di canoni di fognatura e depurazione di competenza di altri soggetti). La loro ripartizione per mercati non può ritenersi significativa in quanto la società svolge in modo esclusivo il servizio idrico integrato nel territorio italiano. Gli introiti dell'attività di vendita all'ingrosso ammontano invece a € 849.267, quelli derivanti dai lavori di allacciamento alle reti ammonta a € 243.615 mentre il corrispettivo per il servizio di depurazione degli scarichi industriali ammonta a € 325.929.

A 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni € 170.496

La voce è rappresentata integralmente dalla assistenza del personale e dai materiali impiegati per la realizzazione del piano triennale d'ambito ed alcuni interventi di potenziamento dei beni dedicati alla fornitura all'ingrosso di acqua ed alla depurazione consortile. Gli importi sono stati capitalizzati insieme alle relative lavorazioni.

A 5 Altri ricavi e proventi € 276.487

La voce è rappresentata per € 94.163 da fitti attivi, per € 63.102 da rimborso delle spese di recupero crediti, per € 35.027 da sopravvenienze attive ordinarie (costituite per € 19.212 dall'acconto della Comunità Montana Valle Elvo, per € 10.160 per il canone di fognatura e depurazione a Magliola Antonio & Figli s.p.a. riferito all'anno 2010, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo), per € 31.564 da corrispettivi per lavori conto terzi, per € 46.221 da ricavi diversi, per € 4.886 dal rimborso causa nei confronti di Gazzetto Ermanegildo, per € 958 da risarcimenti assicurativi e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 348.998

La voce di costo si riferisce all'acquisto di piccole attrezzature e materiale di ferramenta per € 151.697, di prodotti per le analisi e la disinfezione delle acque potabili per € 148.842, di apparecchiature di misura per € 39.838 e ad altri materiali per € 8.620.

B 7 Per servizi € 3.696.720

Le principali voci di costo sono:

.Manutenzioni e riparazioni	€	780.764,19
.Spurghi e smaltimento fanghi	€	340.514,07
.Approvvigionamenti di emergenza	€	2.480,00
.Energia Elettrica e acquisto acqua da terzi (Capo III Atto costitutivo)	€	1.712.846,56
.Lavorazioni per conto terzi	€	100.346,65
.Onorari a professionisti	€	56.641,32
.Spese Legali	€	42.942,50
.Compensi agli amministratori	€	22.250,00
.Compensi al Collegio Sindacale	€	21.287,35
.Compensi e relativi contributi ai collaboratori	€	25.141,81
.Sicurezza e medicina sul lavoro	€	37.956,77
.Spese certificazioni	€	14.186,50
.Spese viaggi e trasferte	€	8.652,45
.Recupero Crediti	€	69.993,59
.Prestazioni di terzi	€	185.442,48
.Postali, telegrafoniche e varie	€	92.560,43
.Spese esercizio automezzi	€	17.458,50
.Spese di assicurazione	€	34.372,24
.Spese telefoniche e telefax	€	46.557,66
.Compensi diversi	€	43.199,90
.Analisi chimiche	€	8.917,10
.Servizi sostitutivi mensa	€	31.618,94
.Spese per i locali	€	589,17
TOTALE	€	3.696.720,18

La quasi totalità delle manutenzioni e delle riparazioni è stata svolta sugli impianti e sulle reti affidate in gestione ai sensi della L. n. 36/1994 e s.m.i. solo una quota minoritaria è riferita ai beni di proprietà.

B 8 Per godimento di beni di terzi € **334.144**

La voce di costo si riferisce per € 137.334 da canoni di noleggio automezzi, per € 68.065 da canoni di manutenzione di software e/o apparecchiature, per € 49.208 agli affitti degli uffici di Borgosesia, di Gattinara e dei locali adibiti a laboratorio di analisi, per € 28.397 da canoni dovuti agli enti irrigui od alla Regione per l'allontanamento dei reflui, per € 32.505 per canoni diversi e da € 18.634 da canoni per attraversamento di strade provinciali e statali e di derivazione.

B 9 Per il personale € **1.864.220**

Rispetto all'esercizio precedente il costo del lavoro è aumentato di € 64.213, con il seguente organico.

	Organico inizio esercizio	Organico medio	Organico fine esercizio
Dirigenti	1	1	1
Impiegati	14	14,5	15
Operai	29	29,5	30
TOTALE	44	44	46

B 10 Ammortamenti e svalutazioni € **1.549.652**

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono aumentati di € 22.016 e sono così di seguito composti:

	Aliquota annuale	Ammortamenti 2010	Ammortamenti 2011	Variazioni
Serbatoi	2	105.145	104.479	- 666
Condutture	2,5	43.649	43.437	- 212
Impianti di filtrazione	4	91.586	99.311	7.725
Impianti di sollevamento	12	39.131	38.781	- 349
Impianti diversi	10	10.977	11.582	606
Immobili	3	370	740	370
Attrezzature	10	54.949	57.388	2.439
Autoveicoli da trasporto	20	14.090	10.415	- 3.675
Arredamento	12	4.403	4.595	192
Macchine d'ufficio ed elettroniche	20	8.026	6.053	- 1.974
Spese di costituzione e ampliamento	20	-	-	-
Software	20	19.328	16.997	- 2.331
Studi e ricerche	20	2.552	3.287	735
Migliorie e oneri su beni di terzi	10	37.608	12.032	- 25.576
Lavori di attuazione piano d'ambito	6	152.518	152.518	0
Lavori di attuazione piano d'ambito	5	118.629	118.629	-
Lavori di attuazione piano d'ambito	7	544.477	668.213	123.736
Totali		1.247.438	1.348.458	101.020

La svalutazione dei crediti dell'esercizio è pari a € 201.192, dimensionata come specificato nei criteri di valutazione. Il fondo è aumentato rispetto all'esercizio precedente del 76,99%, mentre i crediti solo del 3,24%.

B 11 Variazione delle rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	1.650
--	----------	--------------

La voce rappresenta la differenza algebrica dei valori delle rimanenze finali e iniziali.

B 13 Altri Accantonamenti	€	100.000
----------------------------------	----------	----------------

La voce rappresenta l'accantonamento per rimborsi diversi.

B 14 Oneri diversi di gestione	€	1.802.023
---------------------------------------	----------	------------------

Tra gli oneri diversi di gestione sono compresi € 685.113 di rate di mutui retrocesse ai Comuni ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i., € 576.840 di canoni versati all'A.A.T.O. (di cui € 324.771 destinati alle Comunità Montane e € 23.169 quale contributo per la marginalità delle zone montane), € 36.303 di sopravvenienze passive ordinarie (costituite principalmente da una nota A.T.O. di competenza dell'esercizio precedente per € 4.705, per € 4.480 dalla fattura di competenza di esercizi precedenti riguardante il rimborso di energia elettrica dovuta al Comune di Vinzaglio, per € 11.525 dalla quota di contributo per il completamento fognario dell'impianto di depurazione di Torrione spettante al Comune di Vinzaglio, per € 6.204 dal rimborso dovuto per l'anno 2010 al Consorzio di Bonifica della Baraggia B.se e V.se riguardante le spese energetiche del laboratorio presso Cerrione e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo), € 281.588 di canoni di fognatura e depurazione riscossi per conto terzi ai sensi dell'art. 15 della L. n. 36/1994 e s.m.i., € 86.295 di contributi erogati ai Comuni in forza delle specifiche deliberazioni dell'Assemblea dell'ex Consorzio Idrico e del Consiglio di Amministrazione della Società (contributi ambientali, tra cui anche quelli relativi alle emissioni elettromagnetiche), € 71.400 di carburanti, € 17.241 di canoni regionali per l'utilizzazione di acqua pubblica, € 15.780 di stampati e cancelleria, € 11.066 di spese diverse, € 8.417 per i contributi associativi a Federutility, € 11.662 da tasse ed altri oneri tributari, € 310 di spese di vidimazione libri e registri e, per la parte residuale, di spese singolarmente di scarso rilievo.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C 16 Altri proventi finanziari	€	75.951
---------------------------------------	----------	---------------

Sono costituiti per € 74.719 da interessi di mora e per ritardato pagamento e per la restante parte da interessi attivi sui conti correnti e sui depositi.

C 17 Interessi e altri oneri finanziari	€	500.563
--	----------	----------------

La voce risulta così composta:

. Interessi passivi di c/c bancario	€	35.137
. Interessi passivi su mutui	€	248.688
. Oneri C/C bancari e postali	€	64.533
. Interessi passivi di mora	€	272
. Interessi passivi diversi	€	151.933
Totali	€	500.563

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 120.851.

22 Imposte sul reddito di esercizio	€	238.329
--	----------	----------------

Tale somma riguarda per € 111.134 l'Irap e per € 127.195 l'Ires

ALTRE INFORMAZIONI

Non vi sono accantonamenti o rettifiche di valore di natura prettamente fiscale né sono state effettuate rivalutazioni dei cespiti ai sensi dell'art. 10 e seguenti della L. n. 342/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Non sussistono le situazioni di cui ai punti 18, 19, 19 bis, 20, 21 e 22 bis e ter dell'art. 2427 C.C.

Non esistono imposte differite passive e non si è ravvisata la necessità di stanziare crediti per imposte differite attive relativamente a componenti di reddito a deducibilità differita mancando la certezza del tempo di recupero.

Vercelli, 28 maggio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Carlo Goio



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti della società *S.I.I. spa*

Parte Prima

**Relazione di revisione legale (già controllo contabile) ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. n° 39/2010**

1. Come noto, non ricorrendo circostanze tali da imporre la nomina di un revisore contabile o di una società di revisione, a norma di legge e di statuto il controllo contabile è esercitato dal Collegio Sindacale. La presente relazione viene pertanto resa ai sensi di legge.

2. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società *S.I.I. spa* chiuso al 31/12/2011 e la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo di tale società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

3. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2011.

4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società S.I.I. SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della società S.I.I. spa. È nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza di tale relazione con il bilancio, richiesto dall'art. 2409-ter, secondo comma, lettera e) del Codice Civile. A tale fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo verificato la loro coerenza con il bilancio di esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

6. Con riferimento alle altre informazioni, le nostre procedure sono consistite nella lettura d'insieme sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione, svolto secondo i principi indicati *sub* 3. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società S.I.I. spa al 31 dicembre 2011.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio

Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa non sono emersi particolari fatti degni di annotazione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Gli Amministratori, nella loro *relazione sulla gestione*, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali informazioni richieste dalla normativa vigente.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, in merito al quale riferiamo quanto segue: per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi della normativa vigente rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 31.913 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	26.514.261
Passività	Euro	23.793.716
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.688.632
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	31.913

11. Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	10.392.261
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	9.697.407
Differenza	Euro	694.854
Proventi e oneri finanziari	Euro	(424.612)
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	270.242
Imposte sul reddito	Euro	(238.329)

Utile (Perdita) dell'esercizio Euro 31.913

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.
- Vercelli, 8 giugno 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

(dr. Gabriele Mello Rella)

(dr. Giuseppe Buzza)

(dr. Roberto Coda)

PARTE

STRAORDINARIA

PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 24 DELLO STATUTO SOCIALE

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28/5/2012, al fine di declinare meglio le competenze del Direttore Generale, con particolare riguardo alla funzione di datore di lavoro in materia di tutela e salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, sottopone all'Assemblea Straordinaria che si terrà in data 22/6/2012 (ore 23:00) in prima convocazione o in data 23/6/2012 (ore 10:00) in seconda convocazione presso Palazzo Pasta Vitale in Vercelli, la modifica dell'art. 24 dello Statuto.

Il testo che, attualmente, recita:

“Il Consiglio nomina il Direttore Generale scelto tra soggetti di comprovata esperienza nelle specifiche materie dell'oggetto sociale, determinandone i poteri, le attribuzioni ed i compensi. Al Direttore Generale potrà essere delegata la rappresentanza della società nei limiti dei poteri attribuiti e dovrà essere conferito il compito di dirigere l'azienda e di dare concreta attuazione, sul piano esecutivo, alle delibere e agli indirizzi di gestione fissati dal Consiglio di Amministrazione.”

verrà così modificato, fermo restando il resto:

“Il Consiglio nomina il Direttore Generale scelto tra soggetti di comprovata esperienza nelle specifiche materie dell'oggetto sociale, delega al medesimo, eventualmente, i poteri di rappresentanza e ne determina il compenso.

Il Direttore Generale ha il compito di dirigere l'azienda e di dare concreta attuazione, sul piano esecutivo, agli indirizzi di gestione fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore è il capo gerarchico del personale, per il quale stabilisce funzioni e compensi, e nei confronti del quale riveste il ruolo datoriale in materia di tutela e salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.”

Vercelli, 28/5/2012

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Carlo Goio)

